

C.E.P.S. ONLUS**CENTRO EMILIANO PROBLEMI SOCIALI PER LA TRISOMIA 21 ONLUS**

VIA COLOMBAROLA N. 46 - 40128 BOLOGNA

Codice fiscale 92006010372

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	1.312	1.312
2) -Fondo ammort.immob. immateriali	(1.085)	(1.069)
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	227	243
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	3.736	3.736
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	(3.736)	(3.736)
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.200	1.200
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.427	1.443
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro esercizio successivo	3.197	2.905
II TOTALE CREDITI	3.197	2.905
III) ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	171.162	185.075
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	174.359	187.980
D) RATEI E RISCONTI	0	0

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
	175.786	189.423
<hr/>		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
<hr/>		
A) PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio libero		
1) avanzo (disavanzo) di gestione esercizio corrente	(8.635)	(2.374)
3) risultati gestionali esercizi precedenti	115.939	118.313
4) riserva contabile	54.283	54.283
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	161.587	170.222
<hr/>		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.688	2.057
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio	9.299	14.764
D TOTALE DEBITI	9.299	14.764
<hr/>		
E) RATEI E RISCONTI	2.212	2.380
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	18	189.423
	175.786	

C.E.P.S. ONLUS

CENTRO EMILIANO PROBLEMI SOCIALI PER LA TRISOMIA 21 ONLUS

VIA COLOMBAROLA N. 46 - 40128 BOLOGNA

Codice fiscale 92006010372

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 presenta un risultato negativo d'esercizio pari ad euro 8.634,85. Sebbene il risultato dell'esercizio evidenzia la realizzazione di una perdita si deve precisare che nel corso del 2018 l'associazione ha focalizzato la propria attività nel perseguimento dei progetti di integrazione sociale e di inserimento lavorativo, nel consolidamento dei progetti di autonomia abitativa dei soci giovani adulti e al sostegno delle famiglie con figli disabili anche attraverso percorsi di coprogettazione con gli enti pubblici. A completamento di queste attività sono state organizzate da gruppi di volontari uscite socializzanti e conviviali. A sostegno dei programmi realizzati sono state attuate iniziative di auto finanziamento che rendono tuttora possibile lo svolgersi delle attività associative. Gli organi direttivi dell'associazione hanno inoltre partecipato ad organismi istituzionali di rappresentanza locale delle persone con disabilità e alle iniziative del coordinamento nazionale delle associazioni delle persone con sindrome di Down. Le attività sopra esposte sono state più dettagliatamente descritte nella relazione allegata al presente bilancio e, in maniera sintetica, verranno pubblicate, dopo approvazione assembleare, nel sito dell'associazione Ceps Onlus all'indirizzo www.ceps.it

Si informano gli associati che nel corso del 2018 è stato erogato il 5 per mille dell'anno 2016 pari ad euro 13.030,08.

Si precisa inoltre che nella redazione del presente bilancio non si è tenuto conto dei contributi derivanti dal 5 per mille destinati dai contribuenti nell'esercizio precedente in quanto il ministero delle finanze non ha ancora reso noto la cifra che verrà resa disponibile.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 460/97 e per quanto compatibili si sono applicati gli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6.

Sono stati inoltre applicati i principi contabili formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, in particolare il principio contabile per gli enti non profit – principio n. 1 del maggio 2011 redatto a cura dell'agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di concerto con il consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e con l'organismo italiano di contabilità.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, mentre i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza.

Nel rispetto del principio della prudenza i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre gli oneri anche se non definitivamente realizzati sono stati indicati in bilancio.

B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti secondo i tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie sono:

Licenza d'uso software 20%

Marchi 5,56%

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche 25%

Mobili ed arredi 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli

abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Sez.2 - VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presenta la composizione dei singoli aggregati dello stato patrimoniale.

Sez. 2.1 - VOCI DELL'ATTIVO.

BI) Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incremento anno 2018	Decremento anno 2018	Ammortamento anno 2018	Valore al 31/12/2018
Licenza d'uso software	€ 0			€ 0	€ 0
Marchio Colla	€ 244			17	€ 227
					€ 227

Trattasi della licenza per l'utilizzo del software di contabilità già completamente ammortizzata e dei costi relativi alla registrazione del marchio "Colla".

BII) Immobilizzazioni Materiali

Si precisa che tutte le immobilizzazioni materiali di cui risulta proprietaria l'associazione sono completamente ammortizzate.

C) Attivo circolante

II Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Trattasi in particolare di crediti per proventi di competenza dell'esercizio in chiusura al 31.12.2018 ancora da incassare.

IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi
Cassa	€ 5.421,65
c/c postale	€ 33.211,03
Unicredit c/c n. 000103018589	€ 1.363,91
Unicredit c/c n. 20011396	€ 64.901,41
Emilbanca c/c	€ 66.263,68

Totale disponibilità liquide	€	171.161,68
------------------------------	---	------------

I valori corrispondono ai saldi rilevati al 31/12/2018 dagli estratti conto bancari e postali e dalla consistenza fisica del denaro in cassa.

Sez. 2.2 - VOCI DEL PASSIVO.

C) Fondo Trattamento Fine Rapporto

Ammonta ad euro 2.687,94 e rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto che l'associazione ha a fine esercizio con le due dipendenti in essere al 31.12.2018.

D) Debiti

Il saldo dei debiti risulta così formato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 7.036,78		
Erario c/ritenute di lavoro dipendente	€ 433,60		
Erario c/imposta sost riv TFR	€ 3,40		
Dipendenti c/retribuzioni	€ 982,00		
Regioni c/irap	€ 50,00		
Totale debiti	€ 8.505,78		

- le fatture da ricevere sono rappresentate dai costi di competenza del 2018 pagati nel 2019;
- l'erario c/ritenute di lavoro autonomo è rappresentato dalle ritenute sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti versate a gennaio 2019;
- il debito verso dipendenti rappresenta il debito verso le due dipendente relativo alla mensilità di dicembre 2018.

L'associazione non presenta debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, né debiti assistiti da garanzie reali o personali.

E) Ratei e risconti passivi

Il saldo dei ricavi anticipati è rappresentato da somme incassate nel 2018 ma di competenza del 2019, mentre i ratei passivi sono relativi ai dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturate al 31.12.2018 ma non ancora godute.

Sez. 2.3 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Avanzo di gestione esercizio corrente	Avanzi di gestione esercizi precedenti	Riserva contabile
Codice Bilancio	A 1	A 3	A 4
Descrizione	Avanzo dell'esercizio	Avanzo esercizi precedenti	Riserva contabile
All'inizio dell'esercizio precedente	-15.710,79	118.313,30	54.282,48
Destinazione del risultato d'esercizio			
Altre destinazioni (portato a nuovo)		-2.374,02	0
Altre variazioni	-2.374,02		0
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	- 8.634,85	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	- 8.634,85	115.939,28	54.282,48

RENDICONTO GESTIONALE**Classificazione dei proventi**

I proventi ammontano a complessivi euro 128.293,26 e risultano formati in prevalenza da proventi derivanti dallo svolgimento di attività tipiche e da proventi derivanti da iniziative varie di raccolta fondi. In particolare occorre evidenziare che le raccolte fondi mediante offerte di modico valore svolte in occasione di campagne di sensibilizzazione sono state organizzate e condotte nel rispetto dell'art. 8 del D. Lgs. 460/97. In relazione ad ognuna di questa attività l'associazione ha provveduto a redigere apposita relazione e rendiconto esplicativo.

Classificazione degli oneri

Gli oneri ammontano a totali euro 136.928,11 e sono riferiti per la maggior parte ad attività istituzionali ed ad attività di raccolta fondi. Si evidenzia come il costo preponderante sia rappresentato dal costo che l'associazione sostiene per la realizzazione dei propri progetti in particolare il progetto "dopo di noi" ha richiesto l'impiego di notevoli risorse economiche. Si precisa che l'associazione non svolge attività commerciale e pertanto l'Irap è stata calcolata secondo il metodo retributivo cioè sulle spese del personale. L'aliquota applicata è del 3,21% così come definito dalla Regione Emilia Romagna nell'art. 7 comma 1 della Legge Regionale n. 48 del 21/12/2001.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli oneri relativi al personale così come le ritenute d'acconto sono state versate nei modi e nei tempi di legge.

Si precisa che nella prima parte dell'esercizio in corso non si rilevano altri fatti di particolare rilievo.

Relativamente al risultato di esercizio di Euro - 8.634,85, il Consiglio Direttivo propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione in diminuzione del conto avanzi di gestione degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Si rimane a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Vittorio Lazzari)